*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DICA 0000982 P-4.8.1.4.2
del 13/01/2021

31431605

Al Ministero dell'economia e delle finanze
Ufficio di Gabinetto
Via XX Settembre n. 97
00187 ROMA
*ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it*

Al prof. Maurizio Giugni
via Calabria 35
00187 ROMA
*commissario@pec.commissariounicodepurazione.it*

Al sen. Stefano Vaccari
via Calabria 35
00187 ROMA
*commissario@pec.commissariounicodepurazione.it*

All' ing. Riccardo Costanza
via Calabria 35
00187 ROMA
*commissario@pec.commissariounicodepurazione.it*

**OGGETTO**: DPCM 23 dicembre 2020 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di determinazione dei compensi spettanti al prof. Maurizio Giugni, Commissario unico per la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111 e ai Subcommissari sen. Stefano Vaccari e ing. Riccardo Costanza.

Si trasmette, in copia conforme e debitamente registrato presso i competenti organi di controllo, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, concernente l'oggetto.

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Cons. Maria Barilà)

*Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

*di concerto con*

*Il Ministro dell'economia e delle finanze*

**VISTO** l'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** l'articolo 2 del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, che, per garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea ivi indicate, evitando l'aggravamento delle procedure di infrazione in essere, mediante interventi sui sistemi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue, ha previsto, tra l'altro, la nomina di un Commissario straordinario unico, con possibilità di corrispondere esclusivamente un compenso determinato nella misura e con le modalità di cui al comma 3 dell'articolo 15 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, a valere sulle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi, composto da una parte fissa e da una parte variabile in ragione dei risultati conseguiti;

**VISTO** l'articolo 5 del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, in materia di ulteriori disposizioni per fronteggiare le procedure d'infrazione in materia ambientale, che al comma 6, al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui al suddetto articolo 2 del decreto-legge n. 243 del 2016, nonché degli ulteriori interventi previsti dall'articolo 4-*septies*, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, ha previsto la nomina, con decreto del Presidente del Consiglio di ministri, sentiti il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di un Commissario unico che subentri in tutte le situazioni giuridiche attive e passive del Commissario unico nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2017;

**VISTO**, altresì, il comma 7, del medesimo articolo 5 del decreto-legge n. 111 del 2019, che, modificando l'articolo 2 del decreto-legge n. 243 del 2016, ha inserito, dopo il comma 8, il comma 8-*bis*, secondo cui il Commissario unico può avvalersi fino ad un massimo di due Subcommissari in relazione alla portata e al numero degli interventi sostitutivi, nominati con le medesime modalità del Commissario unico, che operano sulla base di specifiche deleghe definite dal Commissario unico e per i quali si applica la disciplina di cui ai commi 1 e 3 dello stesso articolo 2 del decreto-legge n. 243 del 2016, con oneri a carico del quadro economico degli interventi;

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e, in particolare, l'articolo 15, comma 3, il quale, nel rideterminare il compenso per gli incarichi, tra gli altri, dei Commissari straordinari, ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2012, il compenso dei commissari o sub commissari è composto da una parte fissa e da una parte variabile. La parte fissa non può superare 50 mila euro, annui; la parte variabile, strettamente correlata al raggiungimento degli obiettivi ed al rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi ricadenti nell'oggetto dell'incarico commissariale, non può superare 50 mila euro annui;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 2020 con il quale, il prof. Maurizio Giugni è stato nominato, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, per un periodo di tre anni, a decorrere dalla data del provvedimento di nomina, Commissario unico e il sen. Stefano Vaccari e l'ing. Riccardo Costanza sono stati nominati, per lo stesso periodo, ai sensi

ROMA, 2018 - I.P.Z.S. S.p.A. 0111|UIX|C|0|0111

*Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

*di concerto con*

*Il Ministro dell'economia e delle finanze*

dell'articolo 2, comma 8-*bis*, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, Subcommissari con il compito di affiancare il Commissario unico per lo svolgimento dei compiti assegnatigli sulla base di specifiche deleghe definite dal medesimo Commissario unico;

**VISTO** l'articolo 4, comma 1, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 2020, con il quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto-legge n. 243 del 2016, è stato previsto che al Commissario straordinario unico e ai Subcommissari, è corrisposto esclusivamente un compenso determinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, nella misura e con le modalità di cui al comma 3 dell'articolo 15 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 con oneri a carico del quadro economico degli interventi;

**VISTO** l'articolo 23-*ter*, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° dicembre 2017, con il quale al prof. Enrico Rolle, nominato, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2017, Commissario unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento nel minor tempo possibile, alle sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione europea, pronunciate il 19 luglio 2012 e il 10 aprile 2014 in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue, è stata attribuito un compenso determinato nell'importo annuo lordo pari ad euro 50.000,00, a titolo di parte fissa e nell'importo annuo lordo di pari entità, euro 50.000,00, a titolo di parte variabile;

**RITENUTO** di confermare, in considerazione delle funzioni svolte, lo stesso trattamento economico riconosciuto al precedente Commissario straordinario, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2017;

**RITENUTO** di procedere alla definizione del compenso spettante ai Subcommissari sen. Stefano Vaccari e all'ing. Riccardo Costanza, quale corrispettivo degli incarichi a loro conferiti, nella stessa misura prevista per il Commissario unico;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2019, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. Riccardo Fraccaro, è stata delegata la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

**DECRETA**

**Art.1**

**1.** Il compenso spettante al prof. Maurizio Giugni per l'incarico, conferito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 2020, di Commissario unico con il compito di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione, di cui all'articolo 2 del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, nonché degli ulteriori interventi previsti dall'articolo 4-*septies*, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, per la durata di tre anni a decorrere dall'11 maggio 2020, è fissato nell'importo di euro 50 mila annui lordi, a titolo di parte fissa, e nell'importo di ulteriori euro 50 mila annui lordi, a titolo di parte variabile. La parte fissa del compenso dovrà essere liquidata mensilmente. La parte variabile dovrà essere liquidata alla fine di

ROMA 2018 - I.P.Z.S. S.p.A. 0111010X0C0101

*Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

*di concerto con*

*Il Ministro dell'economia e delle finanze*

ciascun anno di mandato, per ognuno dei tre anni, ed è subordinata alla valutazione del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare previa acquisizione di opportuna documentazione sull'attività svolta nel periodo di riferimento, in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati con il citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 2020 e nel rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 23-*ter*, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

**Art.2**

**1**. Il compenso spettante al sen. Stefano Vaccari e all'ing. Riccardo Costanza per l'incarico, conferito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 2020, di Subcommissari con il compito di affiancare il Commissario unico per lo svolgimento dei compiti assegnatigli sulla base di specifiche deleghe definite dal medesimo Commissario unico, per la durata di tre anni a decorrere dall'11 maggio 2020, è fissato, per ognuno di loro, nell'importo di euro 50 mila annui lordi, a titolo di parte fissa e nell'importo di ulteriori euro 50 mila annui lordi, a titolo di parte variabile. La parte fissa del compenso dovrà essere liquidata mensilmente. La parte variabile, che dovrà essere liquidata alla fine di ciascun anno di mandato, per ognuno dei tre anni, sarà determinata sulla base delle valutazioni del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, previa acquisizione di opportuna documentazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti nel periodo di riferimento, in relazione alle deleghe a loro conferite e nel rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 23-*ter*, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

**Art.3**

**1.** Gli oneri derivanti dalla corresponsione dei compensi di cui ai suddetti articoli 1 e 2 sono a carico del quadro economico degli interventi.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 23 DIC. 2020

p. Il Presidente del Consiglio dei ministri

il Sottosegretario di Stato

on. Riccardo Fraccaro

Ministro dell'economia e delle finanze

ROMA 2018 - I.P.Z.S. S.p.A. 0111|U|X|C|0|0|111

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
PRESSO IL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
UFFICIO CONTROLLO ATTI AMBIENTE E TUTELA DEL MARE
VISTO E REGISTRATO N. 39
DEL 12/1/2021